



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 3 del 30/06/2023

Addì 30 giugno 2023, alle ore 18:00, presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine, si riunisce l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Elezioni suppletive

Assume la presidenza la Sig. ra Serenella Salis. È presente il Direttore Pro Tempore, Claudia Sedda, che redige il verbale della riunione.

Partecipano alla seduta Antonella Pinna, Responsabile Assistente Amministrativo, Maurizio Cosseddu, Francesco Nieddu e Giuseppe Salaris, Revisori dei conti.

Sono presenti complessivamente n. 26 soci in rappresentanza di 10 soggetti pubblici e 16 privati.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, alle ore 18.42 dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

Prima di passare alla trattazione dell'unico argomento posto all'Ordine del Giorno, la Sig.ra Serenella Salis specifica che, ai sensi dell'Art. 19 dello statuto, è il Presidente che cura le relazioni con gli enti, le istituzioni, le imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della fondazione. E, proprio nell'ottica di costruire e coltivare tali rapporti di collaborazione e fiducia, il Presidente annuncia di aver invitato personalmente all'assemblea la Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu, Dirigente del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali, alla quale dà il benvenuto.

Il Presidente comunica ai soci che l'Autorità di Gestione, con determina n. 585 del 29/06/2023, ha disposto la restituzione al GAL Marghine della competenza per l'adozione degli adempimenti relativi alle domande di sostegno per le quali lo stesso GAL, nel 2020 e 2021, aveva adottato il provvedimento di concessione del sostegno a valere sui bandi relativi agli interventi 19.2.16.2.1.1.2 (Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici) e 19.2.4.1.1.1.3 (Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale) e per le quali erano state revocate le risorse, a causa di alcune situazioni di conflitto di interesse riscontrate dall'Autorità di gestione e non sanate. La decisione del Servizio, relativamente a tali interventi, era stata confermata anche dal Consiglio di Stato che, con sentenza n. 1722/2022 dell'11/03/2022, aveva riconosciuto la violazione della normativa sul conflitto d'interessi sui due bandi per lo sviluppo rurale del Gal Marghine.

Il presidente prosegue, quindi, precisando che, grazie a tale determina, i sette beneficiari dei due interventi del GAL Marghine per cui erano state revocate le risorse e che non si trovavano in una posizione di conflitto di interessi, compresa l'Università di Cagliari, capofila del progetto Kent'Erbas, volto a sviluppare un modello sulla qualità nutrizionale e aromatica di carne, latte e formaggi, con gli animali alimentati dal pascolo naturale, sono quindi salvi: possono continuare ad effettuare gli investimenti previsti dal loro piano di interventi e richiedere all'Organismo pagatore ARGEA la liquidazione delle somme dovute e/o anticipate.

Serenella Salis ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo importantissimo risultato: l'Autorità di Gestione, il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, in particolare la Dott.ssa Cireddu, l'Organismo pagatore ARGEA, l'Unione di Comuni Marghine, il Direttore pro-tempore, la struttura tecnica, i Sindaci e gli amministratori del territorio, i soci privati, i ragazzi del Consiglio di Amministrazione e tutti coloro che hanno dato fiducia al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e che hanno avuto pazienza, nonostante le indiscutibili criticità.

Il Presidente comunica, inoltre, che, con Determinazione n. 541 del 16/06/2023, su richiesta del GAL e previa revisione della relazione sulle previsioni di spesa sull'utilizzo dei fondi regionali assegnati con DGR n. 47/35 del 30.11.2021, è stato ritirato il provvedimento di revoca dei 50.000 euro delle risorse aggiuntive assegnate ai GAL per l'Annualità 2021 (Determinazione n. 581, prot. n. 16331 del 09/08/2022). I GAL hanno, pertanto, a disposizione tali risorse per sostenere i costi di gestione e animazione non coperti dalla Sottomisura 19.4.

A tale proposito il Presidente comunica ai soci che, al fine di consentire la liquidazione dell'anticipazione e l'impegno di ulteriori 100.000 euro anche per le annualità 2022 e 2023, è necessario saldare il debito di 50.000 con la Regione Sardegna relativamente all'annualità 2019.

Per l'annualità 2019, infatti, erano state rendicontate spese legali e di consulenza giuridica stragiudiziale considerate inammissibili e non rendicontabili dal Servizio Sviluppo dei territori e delle Comunità Rurali che, con determina n. 431 del 23/06/2022, aveva revocato le risorse assegnate ai GAL con delibera di Giunta regionale n. 50/17 del 10 Dicembre 2019. In data 05/12/2022, era stato comunicato al GAL via PEC l'avvio del procedimento di recupero delle somme, da restituire attraverso la Piattaforma Pago PA entro il 03/02/2023.

Il Presidente precisa che il GAL deve necessariamente saldare il debito con la Pubblica Amministrazione e che i costi sostenuti, pari complessivamente a Euro 36.579,08, graverebbero sul capitale sociale.

Interviene Antonella Pisanu, socia privata del GAL, che dice di voler capire se a pagare il debito alla Pubblica Amministrazione dovranno essere i soci. Serenella Salis risponde dicendo che l'importo graverà sul capitale sociale e che sarà convocata un'assemblea *ad hoc* per discutere su eventuali provvedimenti da adottare.

Alle ore 18.48 il Presidente passa, quindi, alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Elezioni suppletive

Prima di passare alla votazione dei candidati, il presidente ricorda ai soci che, con deliberazione n. 2 del 20/06/2023, l'Assemblea aveva stabilito di modificare il regolamento elettorale e deciso di utilizzare, per le elezioni suppletive del 30 giugno, la modalità di voto palese.

Il presidente comunica ai soci che sono pervenute al GAL due candidature in rappresentanza della parte pubblica:

- Giovanni Muroi, sindaco del Comune di Dualchi (Prot. 158/2023)
- Maria Giovanna Cuccu, vice-Sindaco del Comune di Bortigali (Prot. 160/2023)

Il Presidente chiede all'assemblea di esprimere, per alzata di mano, la propria preferenza.

L'Assemblea elegge e proclama, pertanto, i seguenti consiglieri di amministrazione in rappresentanza della parte pubblica: Giovanni Muroi (21 voti) e Maria Giovanna Cuccu (4 voti).

Giuseppino Chessa, consigliere di Amministrazione del GAL, interviene per contestare il fatto che le amministrazioni pubbliche abbiano candidato solo due rappresentanti e accusa i comuni di scarsa trasparenza.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Riccardo Uda, sindaco di Macomer, prende la parola per dire che quanto detto dal consigliere Chessa è offensivo, in quanto la parte pubblica può decidere di indicare i propri rappresentanti, che sono anche i rappresentanti delle comunità, sulla base di requisiti soggettivi e interessi collettivi, a prescindere dall'età e dal genere. Il sindaco auspica la fine di una guerra che, a lungo andare, può portare al disinteresse totale alle attività del GAL da parte degli enti pubblici e, nello specifico, del Comune di Macomer. Chiede, infine, che vengano abbassati i toni e abbandona la seduta.

Francesco Caggiari, sindaco di Bortigali, interviene per dire al consigliere Chessa che esprimere la propria opinione non significa sentirsi liberi di offendere e gli chiede di ritrattare quanto affermato.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Nino Muroni, sindaco di Dualchi, invita tutti ad abbassare i toni e chiede ai soci, pubblici e privati, di concentrarsi sul futuro, sui risultati da raggiungere e sulla creazione di qualcosa di positivo. Il neo-consigliere conclude dicendo che guardare indietro deve servire solo a non ripetere gli errori commessi.

L'assemblea applaude.

Alle ore 19.06 il presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il verbalizzante

F.to Claudia Sedda

Il Presidente

F.to Serenella Salis